



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
**Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E DOCUMENTI ALLEGATI

AREE

Contabilità e revisione degli
Enti locali e delle società a
partecipazione pubblica

COMUNE

MEZZOMERICO

30 NOVEMBRE 2025

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

ORGANO DI REVISIONE

DOTT. DAVIDE MARRO – REVISORE UNICO



**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

Sommario

| | |
|--|----|
| Presentazione | 3 |
| 1. PREMESSA | 5 |
| 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE | 7 |
| 3. DOMANDE PRELIMINARI | 7 |
| 4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE | 9 |
| 5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025 | 11 |
| <i>5.1 Debiti fuori bilancio</i> | 11 |
| <i>5.2 Enti in disavanzo (da compilare solo se ricorre la fattispecie)</i> | 11 |
| 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 | 12 |
| <i>6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i> | 13 |
| <i>6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità</i> | 13 |
| <i>6.3. Equilibri di bilancio</i> | 14 |
| <i>6.4. Previsioni di cassa</i> | 17 |
| <i>6.5. Utilizzo proventi alienazioni</i> | 20 |
| <i>6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i> | 20 |
| <i>6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i> | 20 |
| <i>6.8. Nota integrativa</i> | 20 |
| <i>6.9. Conguagli Fondi Covid-19</i> | 20 |
| 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI | 21 |
| <i>7.1 Entrate</i> | 21 |
| <i>7.2 Spese per titoli e macro aggregati</i> | 28 |
| <i>7.3 Spending review</i> | 31 |
| <i>7.4. Spese in conto capitale</i> | 31 |
| 8. FONDI E ACCANTONAMENTI | 33 |
| <i>8.1. Fondo di riserva di competenza</i> | 33 |
| <i>8.2. Fondo di riserva di cassa</i> | 33 |
| <i>8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i> | 33 |
| <i>8.4. Fondi per spese potenziali</i> | 35 |
| <i>8.5. Fondo garanzia debiti commerciali</i> | 36 |
| <i>8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"</i> | 37 |
| 9. INDEBITAMENTO | 38 |
| 10. ORGANISMI PARTECIPATI | 40 |
| 11. PNRR | 41 |
| 12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI | 44 |
| 13. CONCLUSIONI | 46 |



**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

Presentazione

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del D.lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.lgs. n.118/2011.

Per la formulazione del parere e per l’esercizio delle sue funzioni l’Organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all’anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2025.

Il presente documento tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso e degli altri provvedimenti che hanno impatto sul bilancio 2026-2028 degli enti locali comprese le novità contenute nel testo bollinato della Legge di bilancio 2026 (attualmente in discussione in sede parlamentare)





Comune di Mezzomerico
Provincia di Novara
www.comune.mezzomerico.no.it

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

**L'ORGANO DI REVISIONE
IL REVISORE UNICO**

Davide Marro

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

*Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili*

Via Don Cignetti, 39 - 10019 Strambino (To)

Tel. 0125.739956 - Cell. 329.3355583

E-mail: davidemarrodotcom@cert.legalmail.it



Firmato digitalmente
da: DAVIDE MARRO
Data: 30/11/2025
16:27:41

DOCUMENTO

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICAZIONE E RISORSE DEGLI ENTI LOCALI



Comune di Mezzomerico

Provincia di Novara

www.comune.mezzomerico.no.it

ORGANO DI REVISIONE REVISORE UNICO

Verbale n. 26 del 30/11/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;¹

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del **Comune di Mezzomerico** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Strambino Lì, 30/11/2025

L'ORGANO DI REVISIONE IL REVISORE UNICO

Davidé Marro
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Via Don Cignetti, 39 - 10019 Strambino (To)
Tel. 0123.739956 - Cell. 329.3355583
E-mail: davidemarro@dotcom.vert.legalmail.it



Firmato digitalmente
da: DAVIDÉ MARRO
Data: 30/11/2025
16:27:41

¹ Si segnala che il D.lgs. 118/2011 (armonizzazione contabile) è stato aggiornato:

- con il DM MEF 10 ottobre 2024 che ha inserito il Programma 11 Interventi per asili nido alla Missione 12 (1211). Inoltre, la denominazione del Programma 01 della Missione 12 è sostituita dalla seguente "Interventi per l'infanzia e i minori";
- con il DM MEF 6 agosto 2025, che ha inserito nuovi codici e voci nel piano dei conti (es. proventi da energia, acqua, gas, trasferimenti dal GSE) applicabili dal 1° gennaio 2026. Inoltre, sono state cancellate le seguenti voci: Codice Descrizione voce E.3.01.01.004 Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento E.4.04.01.08.014 Alienazione di opere per la sistemazione del suolo. Sono stati inseriti nuovi PF di spesa: U.2.02.01.09.998 Altre infrastrutture n.a.c U.2.02.03.07.000 Altri diritti U.2.02.03.07.001 Altri diritti U.2.02.04.09.998 Altre infrastrutture acquisite mediante operazioni di leasing finanziario n.a.c.. Inoltre, è stata modificata come segue la descrizione della seguente voce: Codice Descrizione voce U.2.02.01.10.002 Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico.



1. PREMESSA

Il sottoscritto Davide MARRO revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 19/02/2025;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data **14/11/2025** lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla **Giunta comunale in data 14/11/2025 con delibera n. 95**, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 14/11/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.



2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Mezzomerico registra una popolazione al **01.01.2025, di n. 1224 abitanti.**

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio².

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente **è** soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha aggiornato** gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione **ha verificato** che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

² Per gli enti in **piano di riequilibrio** si segnala la Sentenza della Corte costituzionale n. 224 depositata in data 22 dicembre 2023 che dichiara l'illegittimità del comma 1 dell'art. 43 Decreto-legge n. 133 del 2014 “*nella parte in cui non prevede che l'utilizzo delle risorse agli stessi enti attribuibili a valere sul fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), deve avvenire solo a titolo di cassa*”.

Sul tema l'Osservatorio del Ministero dell'Interno ha emanato un atto di indirizzo in data 7 ottobre 2024 che prevede che: “*Per effetto della pronuncia di illegittimità della Corte costituzionale n. 224 del 2023 - che ha configurato le anticipazioni dal “Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali” quali anticipazione di liquidità - le amministrazioni territoriali che abbiano utilizzato dette anticipazioni dal fondo di rotazione non per riallineare nel tempo la cassa degli enti strutturalmente deficitari con la competenza bensì a copertura dei debiti fuori bilancio e per la riduzione del disavanzo, sono tenuti a provvedere ad un graduale risanamento del deficit, facendo ricorso a coperture alternative rispetto a quelle originariamente apposte sulla base dell'art. 43 (ora dichiarato non conforme a Costituzione nei termini indicati dalla citata sentenza n. 224) e, nel frattempo, resesi eventualmente disponibili, in modo, comunque, coerente con l'esigenza di mantenere il livello essenziale delle prestazioni sociali durante l'intero periodo di risanamento. Devono ritenersi interessati alle operazioni di rimodulazione delle risorse di propria competenza quegli enti ancora in procedura di riequilibrio alla data del deposito della sentenza n. 224 del 2023; non anche gli enti per i quali il piano di risanamento del deficit si sia, medio tempore, esaurito (art. 243-quater, comma 6, TUEL).*”

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.





4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con **deliberazione n. 20 del 29/09/2025**, ha espresso parere con **verbale n. 14 del 25/07/2025** attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 25 del 30/11/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, il DUP contiene l'indicazione di tutte le spese d'investimento previste nel triennio 2026-2028 con le relative fonti di finanziamento.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici ("vedi art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018".

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice, espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00. **Non rilevando acquisti di beni o servizi di importo stimato almeno pari a € 140.000, il Programma triennale degli acquisti 2026-2028 non verrà approvato.** Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)



3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 **non è stato approvato autonomamente, né contenuto nel DUP, in quanto non sono previste alienazioni.**

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 **non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP.**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24.12.2012 n. 228;

5) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il **piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del Piao** e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, ha constatato che nella Sezione strategica del Dup è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del Dup, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 24.01.2024 è stato adottato il piano integrato di attività e organizzazione **2025-2027** - ai sensi dell'art. 6 del dl n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021.

6) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **non ha allegato** al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001. **Non è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma nel triennio 2026-2028.**

7) PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.** (*si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR*)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.



5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con **delibera n. 11 del 28/04/2025** la proposta di **rendiconto per l'esercizio 2024**.

L'Organo di revisione ha formulato la propria **relazione al rendiconto 2024 in data 16/04/2025 con verbale n. 7.**

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| | | 31/12/2024 |
|---|--|-------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | | 518.029,55 |
| di cui: | | |
| a) Fondi vincolati | | 85.964,97 |
| b) Fondi accantonati | | 92.042,06 |
| c) Fondi destinati ad investimento | | 59.405,72 |
| d) Fondi liberi | | 280.616,80 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | | 518.029,55 |

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro **211.763,79** così dettagliato:

| | | | |
|---|-----------------------------------|-------------------|-------------|
| ● | Quote accantonate | 0,00 | Euro |
| ● | Quote vincolate | 9.208,46 | Euro |
| ● | Quote destinate agli investimenti | 0,00 | Euro |
| ● | Quote disponibili | 202.555,33 | Euro |

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con **verbale n. 13 del 20/07/2025**.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui l'Organo di revisione invita l'Ente al finanziamento nel bilancio di previsione 2026-2028.

5.2 Enti in disavanzo

Non ricorre la fattispecie



6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

| ENTRATE | Assestato 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Utilizzo avанzo presunto di amministrazione | 212.163,79 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato | 369.230,20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 749.164,45 | 739.393,00 | 742.493,00 | 736.493,00 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 205.706,92 | 90.804,17 | 92.964,24 | 89.616,83 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 131.340,00 | 138.584,74 | 138.548,70 | 138.587,11 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 430.030,18 | 796.953,13 | 27.000,00 | 27.000,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 380.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 380.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro | 404.500,00 | 299.500,00 | 299.500,00 | 299.500,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 3.262.135,54 | 2.065.235,04 | 1.300.505,94 | 1.291.196,94 |

| SPESE | Assestato 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 1 - Spese correnti | 1.067.021,57 | 919.422,46 | 919.742,36 | 908.750,16 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 1.365.880,21 | 796.953,13 | 27.000,00 | 27.000,00 |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 380.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 44.733,76 | 49.359,45 | 54.263,58 | 55.946,78 |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 404.500,00 | 299.500,00 | 299.500,00 | 299.500,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 3.262.135,54 | 2.065.235,04 | 1.300.505,94 | 1.291.196,94 |



6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Si ricorda l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

6.2 FAL - Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.





6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprendivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | 2025 Previsioni di competenza | 2026 Previsioni di competen za | 2027 Previsioni di competen za |
|--|-----|-------------------------------|--|--|--|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 0,00 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 968781,91 0,00 | 974005,94 0,00 | 964696,94 0,00 | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità | (-) | 919422,46 0,00 21706,04 | 919742,36 0,00 21706,04 | 908750,16 0,00 21706,04 | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (-) | 49359,45 0,00 | 54263,58 0,00 | 55946,78 0,00 | |



| | | | | |
|--|-----|--------------|-------------|-------------|
| di cui Fondo anticipazioni di liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | (+) | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾ | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | 0,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 796953,13 | 27000 | 27000 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



| | | | | |
|--|-----|-------------------|---------------|---------------|
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | (-) | 796953,13 0,00 | 27000 0,00 | 27000 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i> | (-) | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (+) | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie | (+) | 0,00 | - | - |
| J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



| | | | | |
|---|-----|--------------|--------------|--------------|
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i> | (-) | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i> | (-) | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i> | (-) | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

| | | | | |
|---|-----|-------------|-------------|-------------|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| Situazione di cassa | 2022 | 2023 | 2024 |
|------------------------------------|------------|--------------|------------|
| Disponibilità: | 748.734,50 | 1.141.451,49 | 353.950,25 |
| di cui cassa vincolata | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



Comune di Mezzomerico

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2026-2028)

| ENTRATE | CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026 | COMPETENZA ANNO 2027 | COMPETENZA ANNO 2028 | SPESE | CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026 | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026 | COMPETENZA ANNO 2027 | COMPETENZA ANNO 2028 |
|---|---|--|----------------------------|----------------------------|---|---|--|----------------------------|----------------------------|
| Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio | 180.000,00 | - | - | - | Disavanzo di amministrazione | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità</i> | | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | <i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 799.340,08 | 739.393,00 | 742.493,00 | 736.493,00 | Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 1.289.368,49 | 919.422,46 <i>0,00</i> | 919.742,36 <i>0,00</i> | 908.750,16 <i>0,00</i> |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 114.805,08 | 90.804,17 | 92.964,24 | 89.616,83 | | | | | |
| Titolo 3 - Entrate Extratributarie | 153.137,41 | 138.584,74 | 138.548,70 | 138.587,11 | | | | | |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 1.435.649,71 | 796.953,13 | 27.000,00 | 27.000,00 | Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 1.010.704,88 | 796.953,13 <i>0,00</i> | 27.000,00 <i>0,00</i> | 27.000,00 <i>0,00</i> |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di atti finanziarie | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 3 - Spese per incremento di atti finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale entrate finali | 2.502.932,28 | 1.765.735,04 | 1.001.005,94 | 991.696,94 | Totale spese finali | 2.300.073,37 | 1.716.375,59 | 946.742,36 | 935.750,16 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i> | 81.129,90 | 49.359,45 <i>0,00</i> | 54.263,58 <i>0,00</i> | 55.946,78 <i>0,00</i> |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi partite di giro | 353.893,30 | 299.500,00 | 299.500,00 | 299.500,00 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 362.297,82 | 299.500,00 | 299.500,00 | 299.500,00 |
| Totale titoli | 2.866.825,58 | 2.065.235,04 | 1.300.505,94 | 1.291.196,94 | Totale titoli | 2.743.501,09 | 2.065.235,04 | 1.300.505,94 | 1.291.196,94 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 3.046.825,58 | 2.065.235,04 | 1.300.505,94 | 1.291.196,94 | TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 2.743.501,09 | 2.065.235,04 | 1.300.505,94 | 1.291.196,94 |
| Fondo di cassa finale presunto | | 303.324,49 | | | | | | | |

L'Organo di revisione ha verificato che **non esiste cassa vincolata**

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa



vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha impostato** le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenero conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Nel testo bollinato della Legge di bilancio 2026 (in corso di discussione) l'art.118 comma 1 p prevede che entro il 31 marzo 2026, un DM aggiorni i principi 4/1 e 4/2 per promuovere un maggiore livello di accuratezza nell'elaborazione delle previsioni di bilancio in termini di cassa, garantendone la coerenza con gli stanziamenti di competenza e per favorire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali attraverso l'indicazione delle attività e delle tempistiche del processo di spesa.

Nel testo bollinato della Legge di bilancio 2026 (in corso di discussione) l'art.120 comma 2 dispone che all'articolo 1, comma 555, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, le parole «dal 2020 al 2025» sono sostituite dalle seguenti: «dal 2020 al 2028». Pertanto, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2028.



6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L.n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in deficit:

L'Organo di revisione ha verificato che tra le entrate **è stato** previsto un capitolo al Titolo 2, tipologia 101 «Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche», categoria «Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali», codice E.2.01.01.01.001 *Trasferimenti correnti da Ministeri* per l'importo che deve essere incamerato per le annualità 2025, 2026 e 2027.



7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone **l'aliquota unica in misura del 0,7%**, senza alcuna soglia di esenzione.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.³

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

| IMU | Esercizio 2025 (assestato o rendiconto) | Previsione 2026 | Previsione 2027 | Previsione 2028 |
|-----|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| IMU | 167.500,00 | 170.000,00 | 170.000,00 | 170.000,00 |

³ È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'"Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto. All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.



TARI

Il gettito stimato per la TARI è pari a quello dell'anno 2025, in quanto il PEF 2026 redatto secondo il metodo MTR3 di Arera, base per il calcolo dell'entrata tariffaria, sarà approvato entro la scadenza di legge del 30.04.2026:

| | Esercizio 2025 (assestato o rendiconto) | Previsione 2026 | Previsione 2027 | Previsione 2028 |
|------------------------|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| TARI | 153.493,00 | 153.493,00 | 153.493,00 | 153.493,00 |
| <i>FCDE competenza</i> | 18.894,99 | 18.894,99 | 18.894,99 | 18.894,99 |
| <i>FCDE PEF TARI</i> | 2.004,17 | 2.004,17 | 2.004,17 | 2.004,17 |

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2026-2028 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2026.

Con la delibera n. 397/2025/R/rif, l'ARERA ha approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), valido per il quadriennio 2026-2029. Il nuovo schema metodologico, nel solco dei precedenti (MTR-1 e MTR-2), conferma l'impianto generale di determinazione dei costi e dei limiti di crescita tariffaria, introducendo tuttavia alcuni affinamenti volti ad adeguare il sistema alla crescente complessità dei meccanismi di incentivazione delle gestioni più virtuose della raccolta differenziata. Tra gli elementi di maggiore rilievo del MTR-3 spicca la semplificazione procedurale relativa all'iter di approvazione del Piano Economico-Finanziario (PEF) da parte dell'Autorità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;



- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene** di norma tramite il sistema pagoPA, ma tramite modello F24; è comunque possibile il versamento tramite pagoPA.
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro **3.000,00**
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF 2025 pari a **€ 2.004,17**
- l'Ente non ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF 2025, in quanto nell'anno 2023 (riferimento per i costi) non risultavano crediti inesigibili con riferimento a fallimenti o altre procedure e le procedure di riscossione coattiva per le annualità dal 2019 e seguenti erano ancora in corso

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente **non ha istituito altri tributi**.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

| Titolo 1 - recupero evasione | Accertato 2023 | Accertato 2024 | Previsione 2026 | | Previsione 2027 | | Previsione 2028 | |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|--------------------|----------------|
| | | | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE |
| Recupero evasione IMU | 66.014,24 | 48.046,61 | 21.500,00 | 0,00 | 23.500,00 | 0,00 | 21.500,00 | 0,00 |
| Recupero evasione TASI | | 449,79 | 613,57 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Recupero evasione TARI | 14.286,79 | 2.297,22 | 4.000,00 | 0,80 | 4.000,00 | 0,80 | 4.000,00 | 0,80 |

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità **è congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

Alla data odierna è in previsione di emettere **accertamenti anni 2020-2024 per € 9580,00** più sanzioni e interessi.



7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

| TITOLO TIPOLOGIA CATEGORI A | DENOMINAZION E | Previsioni 2025 | | Previsioni 2026 | | Previsioni 2027 | |
|--------------------------------------|---|-----------------|---|-----------------|---|-----------------|---|
| | | Totale | <i>di cui entrate non ricorrent i</i> | Totale | <i>di cui entrate non ricorrent i</i> | Totale | <i>di cui entrate non ricorrent i</i> |
| 2010100 | TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 90.804,17 | 0,00 | 92.964,24 | 0,00 | 89.616,83 | 0,00 |
| 2010101 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali | 59.527,72 | 0,00 | 62.527,72 | 0,00 | 59.527,72 | 0,00 |
| 2010102 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali | 31.276,45 | 0,00 | 30.436,52 | 0,00 | 30.089,11 | 0,00 |
| 2010103 | Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010104 | Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |



| | | | | | | | |
|----------------|--|------------------|-------------|------------------|-------------|------------------|-------------|
| 2010201 | Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010301 | Sponsorizzazioni da imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010302 | Altri trasferimenti correnti da imprese | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010401 | Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010501 | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2010502 | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 90.804,17 | 0,00 | 92.964,24 | 0,00 | 89.616,83 | 0,00 |

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

| | Previsione 2026 | Previsione 2027 | Previsione 2028 |
|-----------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | 300,00 | 300,00 | 300,00 |
| sanzioni ex art.142 co 12 bis cds | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SANZIONI | 300,00 | 300,00 | 300,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Percentuale fondo (%) | n.d. | n.d. | n.d. |



L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- **euro 300,00** per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- **euro 0** per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con **atto di Giunta 88 in data 14/11/2025** l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro **0** agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di **euro 150,00** (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la **quantificazione del FCDE sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

| Proventi dei beni | Previsione 2026 | Previsione 2027 | Previsione 2028 |
|------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Canoni di locazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | 12.625,00 | 12.625,00 | 12.625,00 |
| Altri (specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE PROVENTI DEI BENI | 12.625,00 | 12.625,00 | 12.625,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 2.032,85 | 2.032,85 | 2.032,82 |
| Percentuale fondo (%) | 16,10% | 16,10% | 16,10% |

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sono stati considerati i seguenti capitoli:

560/1/1: PROVENTI DAL CAMPO SPORTIVO: € 1403.00

900/1/1: FITTI ATTIVI: € 9636.00

910/1/1: PROVENTI DA STRUTTURA POLIVALENTE: € 1586.00



7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni | Assestato 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 | Previsione 2027 |
|---|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000) | 57.108,00 | 57.652,74 | 57.616,70 | 57.655,11 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Percentuale fondo (%) | 0,00% | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con **deliberazione n. 86 del 14/11/2025**, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **70,87 %**.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

| Titolo 3 | Accertato 2024 | 2025 | Previsione 2026 | | Previsione 2027 | | Previsione 2028 | |
|---------------------------|----------------|-----------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|
| | | | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE |
| Canone Unico Patrimoniale | 12.494,99 | 11.544,44 | 11.500,00 | 0,00 | 11.500,00 | 0,00 | 11.500,00 | 0,00 |

Rivalutazione ISTAT del Canone Unico – Il decreto-legge n. 95/2025 è intervenuto sul comma 817 della legge n. 160/2019 introducendo la possibilità per gli enti locali di aggiornare annualmente le tariffe del Canone Unico applicando la variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevata al 31 dicembre dell'anno precedente.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:



| Anno | Importo | Spesa | Spesa in c/capitale | |
|--------------------------------------|------------|----------|---------------------|--------------------------------|
| | | corrente | | |
| 2024 (rendiconto) | 59.953,04 | 0,00 | 59.953,04 | |
| 2025 (assestato o rendiconto) | 83.472,75 | 0,00 | 83.472,75 | INCASSATO ALLA DATA 26/11/2025 |
| 2026 | 107.000,00 | 0,00 | 107.000,00 | |
| 2027 | 27.000,00 | 0,00 | 27.000,00 | |
| 2028 | 27.000,00 | 0,00 | 27.000,00 | |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| PREVISIONI DI COMPETENZA | | | | | |
|----------------------------------|---|-------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | | Previsioni Def. 2025 | Previsioni 2026 | Previsioni 2027 | Previsioni 2028 |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 208.742,81 | 197.863,18 | 203.963,18 | 197.863,18 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 18.462,91 | 16.567,00 | 16.017,00 | 15.517,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 566.762,42 | 405.496,48 | 394.690,88 | 391.990,88 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 161.348,70 | 173.295,04 | 173.129,04 | 173.120,04 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 106 | Fondi perequativi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 107 | Interessi passivi | 20.022,06 | 26.896,00 | 33.491,50 | 31.808,30 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 29.000,00 | 39.907,72 | 39.907,72 | 39.907,72 |
| 110 | Altre spese correnti | 62.682,67 | 59.397,04 | 58.543,04 | 58.543,04 |
| | Totale | 1.067.021,57 | 919.422,46 | 919.742,36 | 908.750,16 |



7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrono i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrono le condizioni, **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al **valore 2008, pari ad euro 227.738,00**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

L'articolo 14, comma 1-bis, del D.L. n. 25/2025 ha introdotto per gli enti locali una significativa opportunità di incrementare le risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa, pur mantenendo invariati i limiti strutturali fissati al 2016. Il legislatore subordina ogni incremento alla verifica e asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio dell'organo di revisione (cfr Circolare RGS 27/06/2025 circolare prot. n. 175706). Si riporta il testo dell'articolo 14: «A decorrere dall'anno 2025, al fine di armonizzare il trattamento accessorio del personale dipendente, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 33, commi 1, 1-bis e 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e dell'equilibrio pluriennale di bilancio asseverato dall'organo di revisione, possono incrementare, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto



legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il Fondo risorse decentrate destinato al personale in servizio fino al conseguimento di un'incidenza non superiore al 48 per cento delle somme destinate alla componente stabile del predetto Fondo, maggiorate degli importi relativi alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa, sulla spesa complessivamente sostenuta nell'anno 2023 per gli stipendi tabellari delle aree professionali. (...)».

| | Media 2011/2013 | BILANCIO 2025 |
|---|-------------------------------------|-------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | |
| Spese macroaggregato 101 | 237.686,24 | 208.742,81 |
| Spese macroaggregato 103 | 275,17 | 0,00 |
| Irap macroaggregato 102 | 16.216,40 | 18.462,91 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | |
| Altre spese: da specificare trasferimento a Marano Ticino | 5.620,00 | |
| Altre spese: da specificare | | |
| Altre spese: da specificare | | |
| Totale spese di personale (A) | 259.797,81 | 227.205,72 |
| (-) Componenti escluse (B) | 32.059,81 | |
| (-) Maggior spesa per personale a tempo indeterminato artt.4-5 DM 17.3.2020 (C) | | |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C | 227.738,00 | 227.205,72 |
| (ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006) | | |

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2026-2028 è di **euro 0,00**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.



L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge).

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

| 2026 | 2027 | 2028 |
|----------|----------|----------|
| 5.512,00 | 5.346,00 | 5.337,00 |

ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 “Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa”, con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 107.000,00;
- per il 2027 ad euro 27.000,00;
- per il 2028 ad euro 27.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

**DOCUMENTO**

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2026-2028 e documenti allegati



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

| Opera Pubblica | 2026 | 2027 | 2028 |
|--|---|-------------|-------------|
| Valorizzazione Piazza Giuseppe Garibaldi | € 769.953,13 finanziato da richiesta contributo al Ministero di cui 80.000,00 cofinanziamento comunale | | |
| Totale | 769.953,13 | 0,00 | 0,00 |

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri interventi senza esborso finanziario

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere e non intende acquisire** beni con contratto di PPP:





8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 5.400,00 pari allo 0,59 % delle spese correnti;

anno 2027 - euro 5.400,00 pari allo 0,59 % delle spese correnti;

anno 2028 - euro 5.400,00 pari allo 0,59 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad **euro 3.500,00**
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*)

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

| Missione 20, Programma 2 | 2025 | 2026 | 2027 |
|--|-----------|-----------|-----------|
| Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza | 21.706,04 | 21.706,04 | 21.706,04 |

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).



L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli (*specificare*):

| | |
|-------------------|------------|
| – Tipologie | – |
| – Categorie | – |
| – Capitoli | – x |

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Nel testo bollinato della Legge di bilancio 2026 (in corso di discussione) l'art.118 comma 1 dispone che entro il 31 marzo 2026, vengano aggiornati con DM i principii 4/1 e 4/2:

a) per consentire la determinazione degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio di previsione delle città metropolitane, delle province, dei comuni e delle unioni di comuni sulla base del risultato dell'esercizio in cui è stato accertato un miglioramento della capacità di riscossione rispetto alla media del triennio precedente, compreso l'esercizio cui il rendiconto si riferisce, e a seguito della formale attivazione di un progetto, almeno triennale, diretto a rendere strutturale il miglioramento accertato. La prima determinazione del FCDE sulla base dei risultati di un solo esercizio è consentita solo in sede di approvazione dei bilanci di previsione 2027-2029, 2028-2030 e 2029-2031, con facoltà di anticiparla esclusivamente in sede di assestamento del bilancio di previsione 2026-2028, restando esclusa per gli assestamenti dei bilanci successivi;

b) per garantire il monitoraggio dell'attuazione delle disposizioni di cui alla lettera a).



8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è/**non** è congruo: **non ricorre la fattispecie**;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto/non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza: **non ricorre la fattispecie**;
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali:

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

| Missione 20, programma 3 | Previsione 2026 | | Previsione 2027 | | Previsione 2028 | |
|--|-----------------|------|-----------------|------|-----------------|------|
| | Importo | Note | Importo | Note | Importo | Note |
| Fondo rischi contenzioso | | | | | | |
| Fondo perdite società partecipate | | | | | | |
| Fondo per rinnovi contrattuali | 3.500,00 | | 3.500,00 | | 3.500,00 | |
| Fondo indennità fine mandato | 1.354,00 | | 500,00 | | 500,00 | |
| Passività potenziali | | | | | | |
| Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024) | 4.937,00 | | 4.937,00 | | 4.937,00 | |
| Fondo di garanzia dei debiti commerciali | | | | | | |
| Altri fondi (specificare.....) | | | | | | |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2026-2028.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** contenziosi.



8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento **è stata/non è stata** applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento: **non ricorre la fattispecie**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Nel caso in cui l'Ente debba effettuare l'accantonamento al FGDC, si invita l'Organo di revisione a soffermarsi sulla natura delle cause e ad effettuare le dovute considerazioni affinché l'Ente provveda a rispettare i tempi di pagamento e alla riduzione del proprio stock di debito commerciale.

Con la deliberazione n. 20/SEZAUT/2025/QMIG, la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti ha chiarito un importante principio interpretativo in materia di Fondo di garanzia dei debiti commerciali, sciogliendo un nodo applicativo che negli ultimi esercizi aveva generato letture non uniformi tra enti e organi di controllo. Secondo la Corte: "Il secondo periodo del comma 863 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018, come modificato dall'articolo 38-bis della legge n. 58/2019, deve essere interpretato nel senso che il Fondo di garanzia dei debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato, in sede di rendiconto, nell'esercizio immediatamente successivo a quello in cui risultano rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859 del medesimo articolo."

Pertanto, la liberazione dell'accantonamento non è automatica né discrezionale, ma condizionata al verificarsi dei requisiti oggettivi di regolarità dei pagamenti e tempestività nelle transazioni commerciali.



8.6. Fondo “obiettivi di finanza pubblica”

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il **Fondo obiettivi di finanza pubblica**, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

Il fondo deve essere stanziato dai comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna. Sono esclusi enti in disesso ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025 o che abbiano sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

In sede di bilancio di previsione, il prospetto A1 deve essere allegato al bilancio solo nel caso in cui al bilancio sia applicato l'avanzo accantonato. Tuttavia, poiché il Fondo è stato accantonato nel corso del 2025 e il rendiconto 2025 non è ancora stato approvato, non può essere immediatamente applicato al bilancio di previsione 2026-2028. Pertanto, gli enti in avanzo possono:

- *con variazione di bilancio dal mese di gennaio 2026, prima dell'approvazione del rendiconto 2025, applicare il Fondo al bilancio di previsione 2026-2028 a seguito della verifica di preconsuntivo riguardante tutte le entrate e le spese ed aggiornando il prospetto del risultato di amministrazione presunto insieme al prospetto A1*
- *applicare il Fondo al bilancio di previsione può essere rinviata a seguito dell'approvazione del rendiconto).*

In gennaio 2026, con variazione di bilancio approvata da Consiglio, l'ente può applicare il Fondo al bilancio di previsione 2026-2028 a seguito della verifica di preconsuntivo riguardante tutte le entrate e le spese (si precisa che l'applicazione del Fondo al bilancio di previsione può essere più semplicemente rinviata a seguito dell'approvazione del rendiconto).



9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano soddisfatte** le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

| ANNO | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
|---------------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| RESIDUO DEBITO (+) | 551.109,78 | 532.392,59 | 475.746,91 | 1.091.953,15 | 1.042.593,70 | 988.330,12 |
| NUOVI PRESTITI (+) | | | 660.940,00 | | | |
| PRESTITI RIMBORSATI (-) | 18.717,19 | 56.645,68 | 44.733,76 | 49.359,45 | 54.263,58 | 55.946,78 |
| ESTINZIONI ANTICIPATE (-) | | | | | | |
| ALTRE VARIAZIONI +/- | | | | | | |
| TOTALE FINE ANNO | 532.392,59 | 475.746,91 | 1.091.953,15 | 1.042.593,70 | 988.330,12 | 932.383,34 |

I dati non comprendono il debito residuo per il FAL poiché non costituisce indebitamento anche se confluiscе nello stato patrimoniale tra i debiti finanziari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Oneri finanziari | 9.158,03 | 20.022,06 | 26.896,00 | 33.491,50 | 31.808,30 |
| Quota capitale | 38.627,11 | 44.733,76 | 49.359,45 | 54.263,58 | 55.946,78 |
| Totale fine anno | 47.785,14 | 64.755,82 | 76.255,45 | 87.755,08 | 87.755,08 |



L'Organo di revisione **ha verificato** che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

| | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 |
|------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Interessi passivi | 9.158,03 | 20.022,06 | 26.896,00 | 33.491,50 | 31.808,30 |
| entrate correnti | 867.418,89 | 983.074,29 | 942.131,75 | 1.016.409,52 | 968.781,91 |
| % su entrate correnti | 1,06% | 2,04% | 2,85% | 3,30% | 3,28% |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

Gli enti con popolazione ≥ 5.000 abitanti possono utilizzare quote di avанzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio" in quanto non esistenti.

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie



10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non ha società/organismi partecipati in perdita.**

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019): **non ricorre la fattispecie.**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non intende sottoscrivere aumenti di capitale**, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente **provvederà (entro il 31/12/2025)**, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, **rilevando eventualmente** le partecipazioni da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, **ha/non ha provveduto** a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022: **non ricorre la fattispecie.**

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate: **non ricorre la fattispecie**

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico: **non ricorre la fattispecie**



11. PNRR

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione **ha verificato** che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e **non produce** ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione **prende atto** dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

| Intervento | Interventi attivati /da attivare | Missione | Componente | Linea d'intervento | Termine finale previsto | Importo complessivo | Importo impegnato | Importo pagato | Fase di Attuazione | CUP |
|--|--|----------|------------|---|--|---|-------------------|----------------|----------------------------|-----------------|
| Realizzazione Pista ciclabile - SP Mezzomerico-Oleggio | Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario | M2 | M2C4 | Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | 20/06/2024 ma prorogato a data non disponibile | 407000 | 370000 | 367907,56 | In fase di rendicontazione | J11B20000430004 |
| Realizzazione Nuovo Asilo Nido - Via Manzoni 25 | Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario | M4 | M4C1 | Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: asili nido alle università | Dato non disponibile | 738000,00 di cui PNRR 528000,00 e mutuo 210000,00 | 738000 | 722530,63 | In fase di rendicontazione | J11B22001620006 |



| | | | | | | | | | | |
|---|--|----|------|---|-------------|---------|------|---|--|------------------|
| Servizi e cittadinanza digitale - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANS) - Comuni (Luglio 2024) | Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario | M1 | M1C1 | Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA | 31/03 /2026 | 3928,4 | 0 | 0 | Fase conclusa, in attesa di liquidazione fondi | J51F2400 3360006 |
| PNRR - M1C1- 2.2 MITD - Investimento 2.2. Sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" | Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario | M1 | M1C1 | Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA | 31/03 /2026 | 1622,74 | 1342 | 0 | In fase di attivazione ma non ancora conclusa | J11F2500 0520006 |
| PNRR - M1C1 - 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati ANNCSU | Domanda presentata in attesa di finanziamento | M1 | M1C1 | Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA | 31/03 /2026 | 4326,4 | 0 | 0 | In attesa di decreto di finanziamento | J51J25003 240006 |
| PNRR - M1C1 - 2.2 - Adeguamento tecnologico SUE alle specifiche tecniche | Domanda presentata in attesa di finanziamento | M1 | M1C1 | Digitalizzazione innovazione e sicurezza nella PA | 31/03 /2026 | 5898 | 0 | 0 | In attesa di decreto di finanziamento | J51F2500 2620006 |



| | | | | | | | | |
|----------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|
| di interoper abilità | | | | | | | | |
|----------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento,

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione ha verificato: **non ricorre la fattispecie**

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS; (*nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti*)
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;
- la previsione in bilancio del ricorso alle eventuali anticipazioni fino al limite cumulativo del 90 per cento del costo dell'intervento previsto dall'art. 18-quinquies del d.l. 113/2024.



12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, nello svolgimento delle sue verifiche, non ha riscontrato irregolarità, inadempienze, criticità e/o anomalie, con particolare attenzione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti criticità/anomalie:

- mancata o erronea contabilizzazione del fondo pluriennale vincolato (FPV) e cronoprogrammi di spesa;
- non corretta contabilizzazione dei contributi a rendicontazione;
- sovrastima delle entrate
- sottostima del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE);
- sottostima del fondo garanzia debiti commerciali (FGDC);
- sottostima degli altri accantonamenti;
- non corretta programmazione del personale;
- non corretta programmazione degli incarichi professionali, di studio e collaborazione;
- non corrette previsioni dei flussi di cassa;
- non corretta applicazione dell'eventuale disavanzo;
- altro (specificare la tipologia di criticità riscontrata.)

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare, i finanziamenti previsti nel DUP e nel bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- **del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;**
- **del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;**
- **delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;**
- **della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.**

L'Organo di revisione:

- **ha verificato** che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al già menzionato decreto legislativo;
- **ha rilevato** la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE IL REVISORE UNICO

Davide Marro
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili
Via Don Cignetti, 39 - 10019 Strambino (To)
Tel. 0125.739956 - Cell. 329.3355583
E-mail: davidemarrodotcom@cert.legalmail.it



Firmato digitalmente
da: DAVIDE MARRO
Data: 30/11/2025
16:27:42